

Circ. n. 12/2025  
Cagliari, 04/02/2025

Pag.1/2

Alle **Cooperative associate**

Ai Presidenti AGCI Cagliari – Oristano  
AGCI Sassari  
AGCI Gallura – Nuoro

-----  
*Trasmissione via mail*

**OGGETTO: Aggiornamenti normativi e opportunità per le imprese cooperative**

*Gentile Presidente,*

ti informiamo sulle ultime novità normative e agevolazioni di interesse per le imprese cooperative. Di seguito, un riepilogo degli aggiornamenti più rilevanti.

### **1. Aggiornamento limiti Prestito Sociale**

A partire dal 1° gennaio 2025, entrano in vigore i nuovi limiti massimi per la raccolta del prestito sociale nelle imprese cooperative. Tali limiti sono stati aggiornati in base alle variazioni dell'indice nazionale generale annuo dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, rilevate dall'ISTAT nel triennio 2022-2024:

- Per i soci delle cooperative di manipolazione, trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, per le cooperative di produzione e lavoro, nonché per le cooperative edilizie di abitazione: €87.473,25 (precedentemente €76.163,77).
- Per i soci delle "altre cooperative": €43.736,72 (precedentemente €38.081,88).

### **2. Proroga obbligo assicurativo per danni catastrofali**

L'articolo 13 del Decreto Milleproroghe (D.L. n. 202/2024) ha prorogato al 31 marzo 2025 l'obbligo per le imprese di stipulare un'assicurazione contro i danni derivanti da calamità naturali ed eventi catastrofali. Le regole attuative di questo obbligo saranno definite in un apposito Regolamento MIMIT, attualmente in fase di esame.

### **3. Rifinanziamento "Nuova Sabatini"**

L'ultima Legge di Bilancio ha stanziato ulteriori risorse per la misura di sostegno agli investimenti produttivi delle micro, piccole e medie imprese, con un finanziamento di 1,7 miliardi di euro per il periodo 2025-2029, così suddiviso:

- 2025: 400 milioni di euro;
- 2026: 100 milioni di euro;
- 2027-2029: 400 milioni di euro per ciascun anno.

### **4. Obbligo PEC per gli amministratori di società**

Con l'approvazione della Legge di Bilancio 2025 (L. n. 207/2024, art. 1, comma 860), viene introdotto l'obbligo per gli amministratori di società di dotarsi di un proprio domicilio digitale (PEC personale). Questa misura mira a garantire una comunicazione tracciabile e sicura tra imprese e Pubblica Amministrazione. Tuttavia, si attendono chiarimenti dal MIMIT in merito all'applicazione della disposizione.

### **5. Proroga regime di esenzione IVA per gli ETS**

Il Decreto Milleproroghe ha posticipato al 1° gennaio 2026 il passaggio, per Associazioni ed Enti del Terzo Settore, dal regime di esclusione a quello di esenzione IVA per le prestazioni di servizi e cessioni di beni verso soci e associati. Questa proroga consente un graduale adeguamento alle nuove disposizioni fiscali, che comportano l'obbligo di apertura della Partita IVA per gli ETS che ne erano privi.

### **6. Avvio del RENTRI - Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti**

Il Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI) diventerà operativo con scaglioni temporali a partire dalle realtà più grandi. L'iscrizione avverrà esclusivamente per via telematica tramite SPID, CIE o CNS. Il nuovo sistema si prefigge di migliorare la tracciabilità dei rifiuti e ridurre i costi operativi delle imprese, semplificando gli adempimenti obbligatori.

### **7. Patente a crediti nei cantieri edili – Nuove FAQ dall'INL**

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL) ha chiarito l'applicazione della Patente a crediti nei cantieri edili, che diventerà obbligatoria dal 1° ottobre 2024. Sono escluse dal nuovo sistema alcune categorie di imprese, tra cui:

- General contractor;
- Imprese non esecutrici con incarico di verifica periodica degli impianti;
- Servizi antincendio e altre attività con finalità emergenziali.

### **8. Investimenti sostenibili 4.0**

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha adottato il Decreto "Investimenti sostenibili 4.0", destinato a sostenere la trasformazione tecnologica e digitale delle micro, piccole e medie imprese nelle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna. La misura prevede una dotazione finanziaria di 300,4 milioni di euro e sarà gestita da Invitalia. Le agevolazioni potranno coprire fino al 75% delle spese ammissibili. I dettagli operativi saranno definiti in un successivo provvedimento ministeriale.

*Nel ringraziarvi, rimaniamo a vostra disposizione.*

*Cordiali saluti*

**Servizio Sportello Imprese**  
*Luigi Pisu*